

***RINNOVO CONSIGLIO
DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI
VARESE
2023-2028***

PROCEDURA E DOCUMENTAZIONE

Varese, 12 maggio 2022

In evidenza

La documentazione utile per la partecipazione alla procedura **e la normativa** inerente sono pubblicate nell'apposita pagina del sito internet della Camera di commercio di Varese.

Riferimenti normativi

- L. 29 dicembre 1993, n. 580 *«Riordinamento delle Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura»*.
- D. lgs. n. 219 del 25 novembre 2016 *«Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura»*.
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 4 agosto 2011 n. 155 *«Regolamento sulla composizione dei consigli delle Camere di Commercio in attuazione dell'articolo 10, comma 3, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23»*.
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 4 agosto 2011 n. 156 *«Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della Giunta delle Camere di Commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23»*.

Riferimenti normativi

Verranno aggiornati con:

- Riferimenti del Decreto direttoriale MISE del giugno 2022 (dati economici 2021 della Camera di Commercio di Varese)
- Delibera di Consiglio per la ripartizione dei seggi per settori economici (luglio 2022)
- Determinazione del Presidente per l'avvio delle procedure di costituzione del Consiglio ai sensi dell'art. 12 della L. n. 580/1993 e s.m.i. e del D.M.4 agosto 2011, n. 156 (25 luglio 2022)
- Circolari interpretative e pareri del Ministero dello Sviluppo Economico

I termini

Luglio 2022

Il Consiglio delibera la ripartizione dei seggi per settori economici:
approvazione delibera modifica statuto.

**25/07/2022
(lunedì)**

Il Presidente della Camera di Commercio provvede a:

- pubblicare all'Albo camerale e sul sito internet istituzionale della Camera di Commercio l'avviso di avvio della procedura di rinnovo del Consiglio
- comunicare al Presidente della Giunta Regionale l'avvio del procedimento
(art. 2 c. 1 D.M. n. 156/2011).

**5/09/2022 (lunedì)
(Entro e non oltre 40
gg. dalla pubblicazione
dell'avviso. 3/09/22,
sabato che, essendo
ritenuto festivo fa
prorogare il termine al
primo giorno feriale
successivo)**

Le organizzazioni imprenditoriali, quelle sindacali e dei consumatori fanno pervenire alla Camera di Commercio una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000, e le informazioni sul grado della loro rappresentatività.
(art. 2 c. 2 D.M. n. 156/2011)

I termini

5/10/2022 (mercoledì)

(Entro 30 gg. dalla presentazione della documentazione da parte delle organizzazioni che intendono concorrere alla procedura)

Il Segretario Generale della Camera di Commercio, previa verifica della loro regolarità, trasmette al Presidente della Giunta Regionale i documenti acquisiti.
(art. 5 c. 3 D.M. n. 156/2011)

4/11/2022

(Entro 30 gg. dalla ricezione della documentazione)

Il Presidente della Giunta Regionale determina il numero dei rappresentanti.

In particolare:

- rileva il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione nel settore di appartenenza;
- individua le organizzazioni o gruppi di organizzazioni che designano i componenti il Consiglio, nonché il numero dei componenti che ciascuna di queste designa;
- determina a quale organizzazione sindacale o associazione consumatori spetta designare il componente del Consiglio;
- richiede il nominativo designato ai presidenti degli ordini professionali presso la camera di commercio;
- notifica le determinazioni alle organizzazioni imprenditoriali, sindacali e associazioni dei consumatori che hanno inviato le comunicazioni.

(art. 9 c. 1 lett. a), b), c), d), e) D.M. n. 156/2011)

I termini

.....

(Entro 30 gg. dalle notifiche del Presidente della Giunta Regionale)

Le **organizzazioni imprenditoriali, sindacali e le associazioni dei consumatori**, o loro raggruppamenti, nonché il Presidente della Camera relativamente al rappresentante dei liberi professionisti*, **comunicano al Presidente della Giunta Regionale i nominativi dei consiglieri di loro spettanza.**

(art. 10 c.1 D.M. 156/2011)

* Il d.lgs n. 219/2016 ha di fatto abolito la Consulta delle professioni modificando l'art. 10 L. n. 580/93 prevedendo che il consigliere in rappresentanza dei liberi professionisti sia "designato dai presidenti degli ordini professionali presso la Camera di Commercio". Come già avvenuto per il mandato precedente, si intende riunire gli ordini professionali che designeranno il rappresentante. La Camera di Commercio comunicherà quindi il nominativo alla Regione.

Il Presidente della Giunta Regionale, previa verifica del possesso dei requisiti,

- nomina con proprio decreto (**notificato agli interessati entro i 10 gg. successivi**) i consiglieri
- dispone la **data di insediamento del Consiglio** ponendo all'ordine del giorno la **nomina del Presidente***. (art. 10 c. 2 e c. 4 D.M. n. 156/2011)

*Il Presidente può essere rieletto per non più di due volte (art. 16 L. n. 580/93 modificato dall'art. 2, co. 4-quinquies, del D.L. n. 183/2020, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 21/2021).

I termini

Entro gennaio 2023

- **Insediamiento nuovo Consiglio**
- **Nomina del Presidente** (*deve essere eletto entro 30 gg dalla nomina del Consiglio con la maggioranza dei due terzi dei componenti dello stesso*)

Nella riunione immediatamente successiva a quella di nomina del Presidente

Il Consiglio, con votazione a scrutinio segreto, **nomina la Giunta (composta da Presidente + 7 membri*)** (Art. 12 dm n. 156/2011)

*Il D.lgs. n. 219/2016 ha modificato l'art. 14 della L. n. 580/1993 stabilendo che la Giunta è composta dal presidente e da un numero di membri pari a 7 per le Camere con oltre 80.000 imprese. Lo stesso decreto ha stabilito che **il mandato dei suoi membri è rinnovabile per una sola volta**

Dati rilevanti

Si ricorda che:

- I dati previsti dagli allegati A, B, C, D devono far riferimento al **31/12/2021** (artt. 2 e 3 DM 156/2011).
- I settori economici dell'**agricoltura, delle assicurazioni, del commercio, del credito, dell'industria, dei servizi alle imprese, dei trasporti e spedizioni, e del turismo**, di cui all'articolo 10, comma 2, della legge L. n. 580/1993, sono individuati sulla base della classificazione ufficiale delle attività economiche definite a livello italiano da ATECO (art. 2, DM n. 155/2011).
- Il settore dell'**artigianato** è individuato sulla base delle imprese come definite dall'articolo 3 della legge 8 agosto 1985, n. 443 - legge quadro artigianato (art. 2 DM 155/2011).

Classificazione ATECO 2007

Agricoltura	A Agricoltura, silvicoltura e pesca
Industria	B Estrazione dei minerali da cave e miniere C Attività manifatturiere D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata E Fornitura di acqua: reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento F Costruzioni
Commercio	G Commercio all'ingrosso e al dettaglio: riparazione di autoveicoli e motocicli
Turismo	I Attività di servizi di alloggio e di ristorazione
Trasporti e Spedizioni	H Trasporto e magazzinaggio
Credito	K64 attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie) K661 Attività ausiliarie dei servizi finanziari
Assicurazioni	K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie) K662 Attività ausiliarie delle assicurazioni e dei fondi pensione K663 Attività di gestione dei fondi
Servizi alle imprese	J Servizi di informazione e comunicazione L attività immobiliari M attività professionali, scientifiche e tecniche N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
Altri settori	P Istruzione Q Sanità e assistenza sociale R Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento S Altre attività di servizi T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze

Organizzazioni imprenditoriali

Possono partecipare alla procedura le «organizzazioni imprenditoriali» del territorio provinciale di Varese che risultino in possesso di **almeno uno dei seguenti requisiti**:

- **le organizzazioni imprenditoriali** di livello provinciale aderenti ad organizzazioni nazionali rappresentate nel CNEL.
- **le organizzazioni imprenditoriali** operanti nella circoscrizione da almeno 3 anni prima della pubblicazione dell'avviso di rinnovo del Consiglio.

Tali requisiti sono soggetti ad apposita dichiarazione da rendere nell' **allegato A**.

Organizzazioni imprenditoriali

Le organizzazioni imprenditoriali devono presentare **a pena di esclusione dal procedimento**, le informazioni necessarie mediante:

- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà secondo lo schema dell'**Allegato A** al DM 156/2011, sottoscritta dal legale rappresentante, allegando copia del verbale di nomina e dello statuto, copia non autenticata di un documento di identità;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà secondo lo schema dell'**Allegato B** al DM 156/2011 sottoscritta dal legale rappresentante contenente gli elenchi delle imprese associate (da depositare esclusivamente su supporto digitale);*
- *eventuale dichiarazione di apparentamento secondo lo schema dell'**Allegato E** al DM 156/2011, con allegata copia dei documenti di identità validi, non autenticati, dei sottoscrittori.*

Organizzazioni imprenditoriali: Allegato A

Allegato A, contiene:

- Natura e finalità di tutela e promozione degli interessi degli associati
- Ampiezza e diffusione delle strutture operative
- Servizi resi e attività svolta nella circoscrizione
- **Numero imprese** che risultano iscritte al 31/12/2021 (purché nell'ultimo biennio abbiano pagato almeno una quota annuale di adesione)
- **Numero occupati** al 31/12/2021
- Attestazione che l'organizzazione opera da almeno tre anni nel territorio della circoscrizione oppure che è rappresentata nel CNEL

Da allegare alla dichiarazione, in forma cartacea:

- copia dello statuto in corso di validità
- copia del verbale di nomina del legale rappresentante
- copia documento di identità in corso di validità del legale rappresentante

Organizzazioni imprenditoriali: Allegato A – numero imprese

Numero delle imprese al 31/12/2021*

- Si intende il numero complessivo delle **imprese, sedi secondarie e unità locali** operanti nella circoscrizione territoriale e iscritte nel Registro delle imprese e nel REA della Camera di Commercio di Varese.
- Le imprese devono essere iscritte all'organizzazione a norma del proprio Statuto e devono aver pagato almeno una quota annuale di adesione nell'ultimo biennio.
- Per il settore delle società in forma cooperativa le Organizzazioni imprenditoriali devono indicare anche il **numero dei soci aderenti** alle stesse in quanto previsto quale criterio per l'indice di rappresentatività.

* *DM n.156/2011 art. 2 comma 2, lett. B): «...il numero delle imprese che risultano iscritte, a norma del proprio statuto, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di pubblicazione dell'avviso...»*

Organizzazioni imprenditoriali

Allegato A - numero occupati

Numero degli occupati al 31/12/2021

Si intende il numero complessivo degli occupati nelle imprese associate all'Organizzazione imprenditoriale. Tra i **dipendenti** sono da ricomprendere **i lavoratori dipendenti**, anche se responsabili della gestione dell'impresa e, in particolare:

- i dirigenti;
- i quadri;
- gli impiegati e gli operai a tempo pieno;
- gli apprendisti;
- i lavoratori a domicilio;
- i lavoratori stagionali;
- i lavoratori con contratto di formazione e lavoro;
- i lavoratori con contratto a termine;
- i lavoratori in Cassa integrazione guadagni;
- i soci di cooperativa iscritti nei libri paga;
- gli associati in partecipazione il cui apporto consiste in una prestazione lavorativa;
- gli studenti che contribuiscono formalmente al processo produttivo in cambio di una remunerazione e/o di una formazione.

Sono esclusi: i soggetti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa; i lavoratori interinali; i soci e membri del CDA remunerati con fattura; i volontari.

Organizzazioni imprenditoriali: Allegato A - numero occupati

➤ **Calcolo: la media annua**

- Le persone occupate sono **calcolate in termini di media annua**, con riferimento all'anno precedente alla rilevazione (anno 2021).
- Un singolo **dipendente stagionale** o con **contratto part time** non può essere indicato come unità intera. L'unità lavorativa per il dipendente stagionale si ottiene dividendo il numero di mesi lavorati per dodici. Le **frazioni di lavoro** dovranno essere **sommate** per individuare le **unità di lavoro**.

Per chiarimenti sul calcolo delle unità lavorative è utile consultare la [Circolare MISE 0176648 del 13/08/2012](#).

Organizzazioni imprenditoriali: Allegato B - elenchi degli iscritti

1/3

Le Organizzazioni imprenditoriali devono presentare l'allegato B contenente gli **elenchi degli iscritti al 31/12/2021**.

L'allegato B **deve** essere presentato sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante con firma digitale, su **supporto digitale non riscrivibile** (chiavetta USB, CD o DVD) contenente il file/elenco di tutte le imprese associate :

1. in formato foglio elettronico (**.csv**)
2. in formato PDF/A (**.pdf**).

Organizzazioni imprenditoriali: Allegato B - elenchi degli iscritti

2/3

- Gli elenchi salvati con estensione **".csv"** devono essere redatti secondo l'esempio di seguito riportato
- L'elenco si traduce in un singolo record per impresa.
- Nella prima riga vanno riportate le denominazioni dei campi.

PROGRESSIVO	CCIAA	CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE E REGIONE SOCIALE	REA	INDIRIZZO	CITTÀ	ATECO
1	VA	01234567890	ALFA SRL	0	VIA ROMA 1	VARESE	012
2	VA	GTRPML74G21R456Y	MARIO BIANCHI	3486	VIA MILANO 2	LUINO	0341

Organizzazioni imprenditoriali: Allegato B - elenchi degli iscritti

3/3

Alcune precisazioni:

- ricordare di inserire la sigla della provincia di iscrizione dell'impresa (quindi VA);
- mettere a testo i campi codice ATECO e codice fiscale;
- non usare tabulatori all'interno dei singoli campi poiché generano colonne vuote
- non usare gli "a capo" all'interno dei singoli campi

Per maggiori dettagli, consultare le **Note tecniche per la predisposizione elenchi**, pubblicate alla pagina del sito appositamente predisposta

Organizzazioni imprenditoriali: Allegato B – modalità di presentazione

Gli elenchi sui supporti digitali non riscrivibili possono essere consegnati/trasmessi:

1. in busta chiusa sigillata, recante la dicitura "Allegato B".
I file contenuti nel supporto devono essere **firmati digitalmente** (procedura consigliata; totale 2 buste, una interna all'altra)

oppure

2. previa crittografia dei file con tecnica asimmetrica, utilizzando una chiave pubblica, indicata dalla Camera di Commercio e resa nota tramite pubblicazione sul sito internet.
I file contenuti nel supporto devono essere **prima firmati digitalmente e poi crittografati**.

Organizzazioni imprenditoriali: facilitazione per la compilazione degli elenchi degli iscritti (Allegato B) 1/2

Per verificare i dati da inserire nell' **allegato B**, la Camera di Commercio, con il supporto di InfoCamere, offre un *servizio gratuito* di controllo degli elenchi allo scopo di fornire tutti gli elementi utili per predisporre gli allegati B nel modo più corretto possibile.

La richiesta va inviata alla seguente e-mail: procedurarinnovo@va.camcom.it

Si raccomanda:

- il **codice fiscale** da inviare per l'arricchimento **deve essere quello della impresa** e non di soci dell'impresa, titolari, ecc.
- **leggere attentamente le indicazioni** fornite da Infocamere pubblicate alla pagina dedicata del sito camerale (inviate anche in allegato alla convocazione della riunione informativa del 12 maggio)
- effettuare la richiesta con congruo anticipo **e comunque non oltre il 20 giugno p.v.**

Organizzazioni imprenditoriali: facilitazione per la compilazione degli elenchi degli iscritti (Allegato B) 2/2

In caso di irregolarità dei dati risultanti dal registro delle imprese è possibile, attivandosi in tempo utile anche considerando l'eventuale complessità della modifica, procedere come segue:

A) In caso di denuncia già presentata è necessario richiederne la rettifica, accedendo al sito www.va.camcom.it da homepage - Registro Imprese/attività regolamentate inviando una richiesta tramite **Servizi online rettifiche o solleciti e urgenze**

Per una veloce individuazione della richiesta si raccomanda di inserire nel campo «Nome impresa» la seguente dicitura «**rettifica urgente per Rinnovo Consiglio**»

- *Errore dovuto ad un non corretto inserimento da parte della Camera:* la correzione verrà effettuata d'ufficio
- *Errore dovuto ad una non corretta o incompleta compilazione della pratica già presentata:* verrà fornita indicazione per trasmettere la pratica a rettifica, da effettuarsi tramite invio dell'apposita modulistica ministeriale, con i relativi costi.

B) In caso di irregolarità dovuta alla mancata presentazione di una denuncia obbligatoria è necessario presentare la denuncia omessa, tramite invio dell'apposita modulistica ministeriale, con i relativi costi ed eventuale sanzione per deposito tardivo.

Per quanto riguarda informazioni sul codice ATECO far riferimento alle informazioni riportate alla pagina https://www.va.camcom.it/index.php?id_sezione=881

Per chiarimenti presentare una richiesta tramite i *Servizi online*

Alcuni chiarimenti: partecipazione per un solo settore

Organizzazione imprenditoriale che partecipa all'assegnazione del seggio (o dei seggi) in un solo settore.

Un'Organizzazione che concorre all'assegnazione di uno o più seggi in un determinato settore, deve segnalare esclusivamente le imprese che operano in quel determinato settore, **identificate sulla base del Codice ATECO 2007**.

Non si possono segnalare le imprese operanti in altri settori.

Alcuni chiarimenti: partecipazione per più settori

Organizzazione imprenditoriale che partecipa all'assegnazione del seggio (o dei seggi) in più settori economici.

In tali casi, l'Organizzazione deve fornire notizie e dati relativi al numero di imprese e al numero degli occupati **in modo distinto** per ciascun settore di proprio interesse (plichi separati).

(DM 156/2011 art. 2 c.5).

In ogni caso, l'impresa associata che svolge attività **promiscua** va conteggiata in un unico settore: non è possibile utilizzare la stessa impresa in due settori diversi al fine di **evitare duplicazioni**. E' possibile tuttavia scegliere in quale settore di attività conteggiarla.

(DM 156/2011 art. 2 c.5 - circolare MISE 67049 del 16/3/2012).

Imprese iscritte a più associazioni

Duplicazione ammessa.

Non è vietato che due diverse Organizzazioni, cui la stessa impresa con attività promiscua aderisce, la includano ciascuna in un elenco diverso di un settore in cui comunque l'impresa operi.

Vengono considerate tutte le imprese validamente dichiarate dalle singole Organizzazioni, anche se questo comporta conteggiare più volte l'impresa regolarmente iscritta a più di una organizzazione (pluralismo associativo - circolare MISE 217427 del 16/11/2011).

Tali imprese verranno considerate con un peso proporzionalmente ridotto ai fini della rappresentatività delle stesse associazioni (Art.12 c.3 Legge 580/93 come modificata dal Dlgs 219/2016).

Imprese iscritte a più associazioni apparentate

Duplicazione ammessa come nel caso precedente.

Non possono essere considerati apparentamenti validi quelli riconducibili a diversi livelli organizzativi della medesima struttura: nel caso in cui una stessa impresa risulti iscritta sia all'Organizzazione imprenditoriale che ad una Associazione appartenente, in quanto tale, alla stessa Organizzazione (quando cioè le due Organizzazioni siano l'una la ripartizione territoriale o settoriale dell'altra) dovrà essere conteggiata **una sola volta**.

Le piccole imprese

Qualora un'Organizzazione imprenditoriale, **per i settori industria, commercio e agricoltura**, intenda partecipare all'interno del proprio settore anche all'assegnazione della rappresentanza delle **piccole imprese** (art. 6 DM 155/2011) deve:

- utilizzare **l'Allegato A** segnalando la scelta di partecipare anche all'assegnazione della rappresentanza delle piccole imprese;
- indicare **nell'Allegato A al punto 4)** il totale delle imprese associate specificando quante di esse sono piccole imprese;
- indicare **nell'Allegato A al punto 6)** il totale degli occupati specificando quanti di essi si riferiscono alle piccole imprese;
- elencare nell' **Allegato B piccole imprese** tutte le imprese dichiarate per il settore e, a parte, le piccole imprese.

Definizione piccole imprese

Art. 1 comma 1 lett. l) DM 156/2011 (parere MISE del 15/10/2015)

l) «**piccole imprese**», indica:

- 1) per il settore dell'industria, le imprese che hanno meno di 50 occupati;
- 2) per il settore del commercio le imprese iscritte nella sezione speciale del registro delle imprese;
- 3) per il settore dell'agricoltura, i coltivatori diretti, di cui all'articolo 2083 del codice civile.

Settore Artigianato – Settore Cooperazione

- **Le imprese artigiane** svolgenti attività nei settori delle **Assicurazioni, Credito, Servizi alle imprese, Trasporti e Spedizioni, Turismo** non possono concorrere all'assegnazione dei seggi fissati per il settore dell'Artigianato.
- **Le Cooperative** svolgenti attività nei settori delle **Assicurazioni, Credito, Servizi alle imprese, Trasporti e Spedizioni, Turismo** non possono concorrere all'assegnazione del seggio fissato per il settore della cooperazione.

Organizzazioni sindacali e Associazioni dei consumatori

Partecipano alla procedura:

- **le Organizzazioni sindacali e le Associazioni dei consumatori** di livello provinciale operanti nella circoscrizione da almeno 3 anni prima della pubblicazione dell'Avviso di rinnovo del Consiglio.

Tali requisiti sono soggetti ad apposita dichiarazione da rendere nell'**Allegato C.**

Organizzazioni sindacali e Associazioni dei consumatori: Allegato C

Le Organizzazioni sindacali e le Associazioni dei consumatori devono presentare le informazioni necessarie mediante:

- un'unica **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** in forma cartacea (art. 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445) secondo lo **schema dell'allegato C**, firmata dal legale rappresentante contenente gli elementi necessari dai quali si possa desumere il grado di rappresentatività.
- L'**elenco** degli associati redatto secondo lo schema **dell'allegato D**.

Organizzazioni sindacali e Associazioni dei consumatori: Allegato C

L'allegato C contiene le informazioni riguardanti:

- Ampiezza e diffusione delle strutture operative
- Servizi resi e attività svolta nella circoscrizione
- **Numero degli iscritti** al sindacato o all'associazione al **31/12/2021**
- La dichiarazione che l'associazione opera nella circoscrizione da almeno 3 anni

Numero iscritti:

- **Organizzazioni sindacali:** iscritti dipendenti da imprese della circoscrizione della Camera di commercio, con esclusione dei pensionati e dei dipendenti pubblici.
- **Associazioni dei consumatori:** iscritti della circoscrizione della Camera di commercio inclusi nell'elenco, tenuto a cura delle stesse organizzazioni di cui all'articolo 137, comma 2, lettera b) del d.lgs. 6.09.2005, n. 206 (Codice del Consumo) ovvero negli elenchi tenuti dalle associazioni riconosciute in base alle leggi regionali in materia.

Organizzazioni sindacali e Associazioni dei consumatori: Allegato D – elenco associati

Le Organizzazioni sindacali e le Associazioni dei consumatori devono presentare l'allegato D contenente gli **elenchi degli iscritti al 31/12/2021**.

L'allegato D, deve essere presentato sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante con firma digitale. L'elenco degli iscritti deve essere prodotto:

- su un supporto digitale non riscrivibile (chiavetta USB, CD o DVD) contenente copia di tale elenco in formato PDF/A (**.pdf**).

Organizzazioni sindacali e Associazioni dei consumatori: Allegato D – elenco associati

Gli elenchi sui supporti digitali non riscrivibili possono essere consegnati/trasmessi:

1. in busta chiusa sigillata, recante la dicitura "Allegato D".
Il file contenuto nel supporto deve essere **firmato digitalmente** (procedura consigliata ; totale 2 buste, una interna all'altra)

oppure

2. previa crittografia del file con tecnica asimmetrica, utilizzando una chiave pubblica, indicata dalla Camera di Commercio e resa nota tramite pubblicazione sul sito internet.
Il file contenuto nel supporto deve essere **prima firmato digitalmente e poi crittografato**.

Organizzazioni sindacali e Associazioni dei consumatori: Allegato D – elenco associati

- L'elenco salvato con estensione **".pdf"** deve essere redatto secondo l'esempio di seguito riportato
- L'elenco si traduce in un singolo record per organizzazione/associazione
- Nella prima riga vanno riportate le denominazioni dei campi

progressivo	nome	cognome	altri elementi di individuazione dell'iscritto
1	Mario	Rossi	via Roma 1 Varese
2	Luca	Bianchi	via Milano 15 Gallarate

Organizzazioni imprenditoriali, Organizzazioni sindacali e Associazioni dei consumatori: Allegato E - Apparentamenti

Due o più Organizzazioni imprenditoriali, due o più Organizzazioni sindacali, due o più Associazioni dei consumatori possono concorrere congiuntamente tra loro all'assegnazione della rappresentanza in seno al Consiglio.

Organizzazioni imprenditoriali, Organizzazioni sindacali e Associazioni dei consumatori: Allegato E - apparentamenti

A tal fine occorre presentare:

Una dichiarazione in formato cartaceo:

- contenente la volontà di partecipare unitariamente al procedimento per la nomina dei componenti il consiglio camerale, redatta secondo lo schema **dell'allegato E**
- sottoscritta congiuntamente dai legali rappresentanti delle Organizzazioni o delle Associazioni partecipanti, con allegata copia dei documenti di identità in corso di validità dei sottoscrittori (non autenticati)
- presentata da ciascun partecipante contestualmente agli allegati A e B (per le Organizzazioni imprenditoriali) oppure C e D (per Organizzazioni Sindacali e Associazioni dei consumatori).

I dati devono essere dichiarati **disgiuntamente** da ciascuna Organizzazione e Associazione apparentate.

Allegato E – apparentamenti: scioglimento

➤ **Scioglimento volontario:**

le parti aderenti, o anche solo una o più di esse, dichiarano di non voler più partecipare al procedimento di apparentamento.

➤ **Scioglimento *ex lege***

nei termini previsti non vengono formulate le designazioni dei consiglieri espressione dell'apparentamento oppure vengono formulate in modo differente dalla richiesta o non sottoscritte da tutte le parti aderenti.

Il Presidente della Giunta Regionale deve sospendere il procedimento relativamente al settore interessato ed individuare le nuove rappresentatività.

Non è ammesso un nuovo apparentamento nello stesso settore nel quale un apparentamento precedente è sciolto.

(DM 156/2011, art. 6)

Casi di irricevibilità

- Nel caso di **dichiarazione sostitutiva** di atto di notorietà **non redatta secondo lo schema di cui agli allegati A e C**
(DM 156/2011 art. 2, c. 2 e art. 3, c.1)
- Nel caso in cui **le organizzazioni imprenditoriali o le organizzazioni sindacali o associazioni di consumatori** che intendono concorrere in apparenamento **non presentino i dati disgiuntamente** come previsto dall'art. 12, comma 2, della Legge 580/1993
(DM 156/2011 art. 4 c. 3)
- Nel caso in cui **i dati e i documenti trasmessi** a norma degli artt. 2, 3 e 4 del DM 156/2011 **siano affetti da irregolarità non sanabili**
(DM 156/2011 art. 5 c. 2)
- Nel caso in cui **i dati e i documenti trasmessi** a norma degli artt. 2, 3 e 4 del D.M. 156/2011 **siano affetti da irregolarità sanabili, ma l'organizzazione oppure l'associazione non provveda alla regolarizzazione entro il termine di 10 gg dalla richiesta**
(DM 156/ 2011 art. 5, c. 1 e 2)

Esclusione dal procedimento

- **mancato rispetto del termine** (40 giorni dalla pubblicazione dell'avviso) **per la presentazione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**, di cui agli allegati A e C) sottoscritta dal legale rappresentante
(DM 156/2011 art. 2, c. 2 e art. 3, c.1)
- **mancata presentazione**, unitamente alla dichiarazione precedente, **dell'elenco delle imprese associate o degli associati**, redatto secondo lo schema di cui agli allegati B o D
(DM 156/2011 art. 2, c. 3 e art. 3, c.2).
- **nel caso di apparentamento, mancata presentazione nei termini della dichiarazione** redatta secondo lo schema di cui all'Allegato E
(DM 156/2011 art. 4, c. 1)

Provvedimenti di irricevibilità o esclusione

Il **Segretario Generale**, responsabile del procedimento, **dichiara l'irricevibilità della dichiarazione o l'esclusione dal procedimento**, notificando il provvedimento al legale rappresentante dell'organizzazione o dell'associazione.

Avverso è possibile esperire esclusivamente ricorso al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

(DM 156/2011 art. 5 c. 2 – Circolare MISE 217427 del 16/11/2011)

Rimane ferma la competenza del Presidente della Giunta Regionale ad adottare i provvedimenti di esclusione fuori dai casi sopra elencati.

(DM 156/ 2011 art. 5, c. 4)

Invio documentazione

La documentazione deve essere inserita in un plico che deve riportare all'esterno:

- l'intestazione del mittente
- l'indirizzo del destinatario (all'attenzione dell' Ufficio Segreteria Organi – Camera di Commercio, Piazza Monte Grappa, 5 – 21100 Varese).
- con la seguente dicitura:
Rinnovo del Consiglio della Camera di commercio di Varese
Settore _____
- NON APRIRE -

Scadenza: entro 40 gg dalla pubblicazione dell'avviso di avvio procedura (5/09/2022)

Invio documentazione

La documentazione può essere:

- **consegnata a mano** presso l'Ufficio Segreteria Organi Istituzionali della Camera di Commercio, Piazza Monte Grappa 5 – 21100 VARESE – entro il 5 settembre 2022 – entro le ore 17.00

Attenzione: è necessario prendere appuntamento

oppure

- trasmessa a mezzo **raccomandata con ricevuta di ritorno**, tramite Poste italiane o altri soggetti regolarmente autorizzati in base alle norme vigenti. A tal proposito, si rileva che non **fa fede** la data di spedizione, bensì **la data di arrivo** (circolare MISE 217427 del 16/11/2011).

Il corretto e tempestivo recapito della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la stessa non giunga a destinazione in tempo utile.

Non è possibile inviare la documentazione tramite PEC - Posta Elettronica Certificata (circolare MISE 67049 del 16/3/2012).

Note organizzative

Eventuali domande e/o richieste potranno essere inviate all'ufficio Segreteria Organi:

procedurarinnovo@va.camcom.it

L'ufficio è disponibile ad incontrare tutti i soggetti interessati per qualsiasi chiarimento sulla documentazione e per la consegna della stessa, previo appuntamento

La documentazione utile per la partecipazione alla procedura e la normativa inerente saranno pubblicate nell'apposita pagina del sito internet istituzionale della Camera di Commercio di Varese